

# REDAZIONE PER COMPILAZIONE ISTANZA PAESAGGIO

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ESPOSIZIONE PROT. 11-09-2009 e prot.17428 del 19.5.11

## A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici Roberto nato a IMPERIA il 26-04-1969 C.F.: MSNRRT69D26E290L residente in Via Case S

Progettista Com. DULBECCO Marco

## B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Comune di MASSA BIALE : PM foglio : 3 mappale : 2571

## C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

FORA' D'AGENZIA di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

## C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Regime di insediamento di tipo IS-MA Insedimenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 60

Regime di insediamento di tipo IS-MA Insedimenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 60

## D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante ad autorizzazione ambientale n. 60/07 del 9.2.07 relativa alla costruzione di due fabbricati residenziali

## E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semplificata completa SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

## F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione ambientale n.60 del 9.2.07 relativa alla realizzazione di due fabbricati residenziali.

## G) PARERE AMBIENTALE

### 1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO

Si tratta di un lotto in collina con giacitura formata da terrazzamenti con dislivelli contenuti; la vegetazione è co

### 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La più ampia zona, così come il lotto interessato dall'intervento, presenta giacitura con terrazzamenti e con dis

### 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La variante all'autorizzazione ambientale n.60 del 9.2.07 prevede la realizzazione di un fabbricato residenziale

### 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insedimenti sparsi - Regime normativo di m

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC - art.19 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

### 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Per il miglior inserimento dell'opera nella zona interessata, si propone la seguente proposta di intervento

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

### 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19.05.2009, ha

## 7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale

## Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- il perimetro dell'opera sia recintato con muretto in pietra o in cemento, con altezza massima di 1,20 m, non superiore a

- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;

- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra qu

- il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali s

- i serramenti esterni della residenza siano del tipo ?persiane alla genovese? di colore verde e quelli interni co

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;

- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano pr
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco r
- le pavimentazioni e le scolate esterne esistenti siano realizzate con pietra locale al fine di ricomporre l'ambiente
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto ogget
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di pro
- il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza s
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con escl
- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ec
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- i portoncini di ingresso siano in legno massello con tipologia semplice.

IL TECNICO ISTRUTTORE  
 12/01/2011, li 25-10

DESPROCEAMENTO  
 Geom. Paolo RONCO